

COMUNICATO STAMPA

Censimento dell'edificato per la stima del danno sismico: i risultati del progetto dell'OGS con il Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"

Si è svolto oggi a Udine l'evento di presentazione del progetto che coinvolge studenti e studentesse nella valutazione del rischio sismico

UDINE, 6 MAGGIO 2025 – In occasione dell'anniversario del terremoto che colpì il Friuli nel 1976, oggi l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS e il Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico" hanno presentato i risultati del progetto **"CEDAS: censimento dell'edificato per la stima del danno sismico"**.

Il progetto fa parte dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO ed è nato per sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche di riduzione del rischio sismico. L'evento, si è svolto a Udine nella Sala "Paolino d'Aquileia".

"Il Progetto CEDAS è stato avviato nell'anno scolastico 2020-2021 e ha già coinvolto otto istituti superiori della regione Friuli-Venezia Giulia" spiega Carla Barnaba, sismologa dell'OGS, precisando che "gli studenti, coordinati dai ricercatori dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS si sono occupati di censire le principali tipologie di edifici, mediante la compilazione di una scheda-questionario, per la valutazione dell'esposizione per una migliore stima del rischio sismico nel loro comune di residenza".

Osservare, analizzare e comprendere: questi sono stati i passi fondamentali del percorso seguito, che ha permesso agli studenti e alle studentesse non solo di esplorare le proprie conoscenze e potenzialità, ma anche di diventare attori consapevoli della propria ed altrui sicurezza.

All'evento hanno partecipato l'assessore Comunale con delega alla Protezione Civile Andrea Zini e Aldo Primiero della Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia che hanno portato i loro saluti dopo il benvenuto da parte dei rappresentanti dell'OGS - la Direttrice Generale Paola Del Negro e il Direttore del Centro di Ricerche Sismologiche dell'OGS Matteo Picozzi - e del Dirigente del Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" di Udine, Paolo De Nardo.

A seguire, si è svolto un momento di ricordo del terremoto del 6 maggio 1976 in Friuli e l'intervento intitolato "Il ruolo degli edifici nella mitigazione del rischio sismico" a cura di Giacomo Borta e Alberto Bolla, in rappresentanza dell'Ordine Provinciale degli Ingegneri di Udine. Successivamente gli studenti e le studentesse del Liceo coinvolti nello studio hanno presentato i risultati delle loro attività.

La mattinata si è conclusa con la tavola rotonda "Il valore dell'attività del PCTO CEDAS" che ha coinvolto Giacomo Borta (Ordine degli Ingegneri), Francesco Gobbo come rappresentante degli insegnanti, Aldo Primiero (Protezione Civile) e Antonella Peresan (OGS).

"Il progetto CEDAS, nato come progetto pilota, si è dimostrato un valido strumento per coinvolgere in modo attivo le nuove generazioni alle tematiche del rischio sismico e, contemporaneamente, ha permesso di raccogliere una

**OGS**Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
Sperimentale

rilevante mole di dati, statisticamente significativi per gli studi di esposizione” racconta Antonella Peresan, ricercatrice del Centro di Ricerche Sismologiche dell’OGS.

Le informazioni raccolte dagli studenti e dalle studentesse hanno contribuito alla definizione dell’esposizione, cioè l’insieme degli elementi esposti a eventi potenzialmente dannosi presenti sul territorio (popolazione, edifici, ma anche infrastrutture) e le loro caratteristiche principali, sintetizzate da una serie di parametri specifici. “Ogni cittadino, se opportunamente formato, può diventare un importante alleato della ricerca, e contribuire attivamente alla raccolta sistematica di informazioni e alla prima analisi di tali dati” ha aggiunto Chiara Scaini, ricercatrice del CRS.

“Questa iniziativa ha rappresentato un’opportunità straordinaria per i nostri studenti di confrontarsi con la ricerca scientifica applicata in un campo di cruciale importanza come la mitigazione del rischio sismico in una regione che ha conosciuto gli effetti disastrosi e tragici del terremoto del 1976. Il Progetto CEDAS non solo arricchisce il curriculum dei nostri studenti, fornendo loro competenze trasversali preziose per il loro futuro, ma ha contribuito anche a sensibilizzarli sull’importanza della prevenzione e della conoscenza del rischio sismico per la sicurezza della nostra comunità” ha affermato Paolo De Nardo, Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico “Niccolò Copernico” di Udine.

Oggi il progetto CEDAS è diventato un esempio a livello internazionale, e i risultati sono stati pubblicati su riviste internazionali e presentati alle principali conferenze scientifiche del settore. L’iniziativa rientra anche nell’ambito dei progetti:

- Return (Multi-risk science for resilient communities under a changing climate), finanziato dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”, COMPONENTE 2 “Dalla ricerca all’impresa”, INVESTIMENTO 1.3 Partenariati estesi, di cui l’OGS è partner (www.fondazionereturn.it);
- SMILE (Statistical Machine Learning for Exposure Development), progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dall’Unione europea – Next Generation EU e coordinato dall’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, con la partecipazione dell’Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IMATI), dell’Università degli studi di Firenze e dell’Università degli studi di Milano-Bicocca.

Scopri di più su CEDAS: <https://www.ogs.it/it/cedas>

CONTATTI STAMPA

Ufficio Stampa Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

Francesca Petrera - OGS: cell. 333.4917183 - email press@ogs.it

Marina D’Alessandro - OGS: cell. 345.4336291 - email press@ogs.it

Enrico Carraro - OGS - email press@ogs.it